

DELIBERAZIONE 23 LUGLIO 2024
308/2024/R/EEL

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ACCONTO DEL CORRISPETTIVO DI REINTEGRAZIONE, PER L'ANNO 2023, CON RIFERIMENTO ALL'IMPIANTO DI PRODUZIONE ESSENZIALE CENTRALE ELETTRICA DI CAPRI

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1304^a riunione del 23 luglio 2024

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- la legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- la legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;
- il decreto del Ministro delle Attività produttive 20 aprile 2005;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 29 aprile 2009;
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, 111/06 (di seguito: deliberazione 111/06);
- la deliberazione dell'Autorità 28 giugno 2017, 491/2017/R/eel;
- la deliberazione dell'Autorità 23 maggio 2023, 222/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 222/2023/R/eel);
- la comunicazione di S.I.P.P.I.C. S.p.A. (di seguito anche: SIPPIC), dell'11 gennaio 2023, prot. Autorità 1707, di pari data (di seguito: prima comunicazione Sippic);
- la comunicazione di SIPPIC, del 24 febbraio 2023, prot. Autorità 13383, di pari data (di seguito: seconda comunicazione Sippic);
- la comunicazione di SIPPIC, dell'8 maggio 2023, prot. Autorità 31255, del 9 maggio 2023 (di seguito: terza comunicazione Sippic);
- la comunicazione di SIPPIC, del 14 novembre 2023, prot. Autorità 71373, di pari data (di seguito: quarta comunicazione Sippic);
- la lettera della Direzione Mercati Energia dell'Autorità, del 26 gennaio 2024, prot. Autorità 6404, di pari data (di seguito: lettera DIME);
- la comunicazione di SIPPIC, del 27 febbraio 2024, prot. Autorità 15035, di pari data (di seguito: quinta comunicazione Sippic);

- la comunicazione di SIPPIC, del 28 febbraio 2024, prot. Autorità 15502, di pari data (di seguito: sesta comunicazione Sippic).

CONSIDERATO CHE:

- gli utenti del dispacciamento che dispongono di impianti essenziali ammessi al regime di reintegrazione dei costi hanno titolo a ricevere, con cadenza annuale, un corrispettivo a reintegrazione dei costi di generazione per ciascuno dei citati impianti; il menzionato corrispettivo è pari alla differenza tra i costi di produzione riconosciuti e i ricavi conseguiti nell'anno considerato (di seguito anche: Corrispettivo);
- il comma 65.30 della deliberazione 111/06 (laddove non diversamente specificato, i commi citati nel prosieguo sono da considerare relativi alla deliberazione 111/06) prevede che:
 - con riferimento a ciascun impianto nella propria disponibilità ammesso alla reintegrazione dei costi, l'utente del dispacciamento possa richiedere acconti del Corrispettivo;
 - ciascuno degli eventuali acconti sia pari alla differenza tra, da un lato, la somma tra i costi variabili riconosciuti del periodo cui l'acconto si riferisce e il minore tra la stima aggiornata dei costi fissi relativi al medesimo periodo e una quota massima della stima dei costi fissi contenuta nell'istanza di ammissione e, dall'altro lato, i ricavi riconosciuti relativi al periodo cui l'acconto si riferisce; la citata quota massima è pari al rapporto tra quest'ultimo periodo e l'arco temporale, dell'anno considerato, cui competono i costi fissi stimati indicati nell'istanza sopra menzionata;
 - detti acconti possano essere richiesti con riferimento a un arco temporale non superiore al periodo compreso tra gennaio e agosto dell'anno considerato se l'impianto è assoggettato alla disciplina di reintegrazione per l'intero anno;
- con la prima, la seconda e la terza comunicazione Sippic, l'omonima società:
 - a) ha presentato istanza di ammissione al regime di reintegrazione in relazione all'impianto Centrale elettrica di Capri per l'anno 2023 (di seguito: istanza di ammissione);
 - b) si è impegnata, per il medesimo anno, a limitare volontariamente i costi fissi rilevanti ai fini della reintegrazione a un importo non superiore a quello indicato nella terza comunicazione Sippic;
- con la deliberazione 222/2023/R/eel, l'Autorità ha accolto l'istanza di ammissione, prevedendo che, per l'anno 2023, i costi fissi rilevanti ai fini della determinazione del relativo Corrispettivo siano non superiori al minore tra l'importo complessivo dei costi fissi dell'impianto definiti secondo i criteri della deliberazione 111/06 e l'importo indicato nella terza comunicazione Sippic;
- con la quarta comunicazione Sippic, come integrata con la quinta e la sesta comunicazione Sippic in risposta alla lettera DIME, Sippic ha formulato istanza per il riconoscimento di un acconto del Corrispettivo riferito all'impianto Centrale elettrica di Capri per il primo semestre dell'anno 2023;

- il comma 65.34 stabilisce, tra l'altro, che Terna S.p.A. (di seguito anche: Terna) verifichi che l'importo della differenza tra i ricavi e i costi variabili riportato nelle istanze per il riconoscimento di acconti del Corrispettivo sia determinato conformemente alle disposizioni della deliberazione 111/06, in materia di impianti essenziali ammessi alla reintegrazione dei costi; le verifiche di Terna sono tuttora in corso;
- rispetto all'impianto essenziale Centrale elettrica di Capri, SIPPIC è al momento esposta finanziariamente per la differenza positiva tra la parte dei costi che ha determinato un flusso di cassa negativo e i ricavi sinora percepiti; gli acconti di cui al comma 65.30 sono volti proprio a limitare la menzionata esposizione finanziaria e i connessi oneri sopportati dall'utente interessato.

RITENUTO OPPORTUNO:

- prevedere che, al fine di contenere l'onerosità dell'esposizione finanziaria cui è soggetta SIPPIC, titolare dell'impianto essenziale Centrale elettrica di Capri, Terna riconosca al menzionato utente un acconto del Corrispettivo per l'anno 2023, con riferimento a detto impianto;
- stabilire che l'acconto del Corrispettivo relativo all'impianto Centrale elettrica di Capri per il primo semestre dell'anno 2023 sia inferiore a quanto richiesto da SIPPIC e sia determinato applicando come importo dei costi fissi il minore tra:
 - il 50% della stima dei costi fissi per l'anno 2023 contenuta nell'istanza di ammissione;
 - il 50% del limite superiore ai costi fissi di cui alla terza comunicazione Sippic;
 - i costi fissi relativi al primo semestre dell'anno 2023, di cui alla quinta comunicazione Sippic;
- in relazione all'impianto Centrale elettrica di Capri, tenere conto dei risultati delle verifiche sugli importi dei costi fissi e delle voci che compongono il margine di contribuzione in sede di determinazione del Corrispettivo per l'anno 2023

DELIBERA

1. di prevedere che Terna S.p.A. riconosca, a S.I.P.P.I.C. S.p.A., nei termini indicati in premessa e con riferimento all'impianto Centrale elettrica di Capri, l'acconto del Corrispettivo indicato nell'Allegato A, riferito al primo semestre del 2023;
2. di prevedere che Terna S.p.A. dia seguito alla disposizione di cui al punto 1 entro il giorno 31 agosto 2024;

3. di trasmettere l'Allegato A a Terna S.p.A., a Cassa per i servizi energetici e ambientali e a S.I.P.P.I.C. S.p.A.;
4. di pubblicare la presente deliberazione, ad eccezione dell'Allegato A, in quanto contenente informazioni commercialmente sensibili, sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

23 luglio 2024

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini